

Venice introduces herself to you!

**La mia Storia**

Il mio nome è Venezia e sono nata tanto,tanto tempo fa. Ero qui già all’epoca dei romani ma secondo la leggeneda sono stata fondata nell’anno 421. Eh,si,ho quasi 1600 anni e sono una della citta più belle del mondo.

Vuoi sapere come sono nata?

Dunque,per sfuggire ai barbari che in quell’epoca distruggeavano tutto, la gente del Veneto ha cercato un rifugio sicuro e lo ha trovato da queste parti. Qui,infatti,sulle isolette che sorgevano neel paludi di fronte alla costa,non era mica tanto facile arrivare.Li i veneti hanno comminciato a construire delle palafitte,cioè capanne su piattaforme di legno. Cosi,casa dopo casa,sono nati dei villaggi e poi piano piano sono venuta fuori io…Venezia!

L’Italia ha la forma di uno stivale.Venezia si trova in alto a destra,nella regione Veneto,proprio di di fronte al mare.

**Come sono fatto?**

Prima che tu cominci a girami in lungo e in largo,ti spiego le cose più importanti da sapere per conoscermi bene. Vista dall’alto,ho la forma di un pesce con la coda rivolta a est. Anche se non si vede,sotto ci sono 118 isolette collegate fra loro da 416 ponte (di cui 300 in pietra e gli altri in ferro o in legno) e divise da 177 canali piccoli e grandi.

Sono divisa in sei sestieri che sarebbe un po’ come dire I quartieri delle altre citta. Ecco i loro nomi:1 – Castello,2 – San Marco,3 –Cannareggio, 4- San Paolo, 5 – Santa Croce , 6 Dorsoduro.

 **Faciamo un giro?**

Ciao!

Sei pronto per una bella gita in gondola? Allora, andaimo!Ci sono tante belle cose da vedere qui a Venezia!

*Ma sai che la parola “ciao” e nata proprio qui? “S-ciavo”, cioe “schiavo” si dice* “ servo tuo “ o “ai tuoi ordini”. Sciao e diventato ora ciao!

Prendiamo una gondola! Anche se è molto costuoso, è molto romantico,pero! La gondola è la tipica barca veneziana che il gondoliere manovra con un solo lungo remo. Quella strana cosa che sta davanti, il ferro a sei denti (come I sei sestieri di Venezia) si chiama pettine e serve a far stare in equilibrio la barca. Un tempole gondele erano tantissime perché tutti le usavano per spostarsi.Oggi ci vanno sopratutto I turisti (o i veneziani quando si sposano) e le più grandi – i gondolini – sono usate come traghetti per portare le persone da una riva all’altra del Canal Grande.

**Il mio Cuore!**

Piazza San Marco è il centro della mia viata,da quando sono nata. Tutto si svolge qui,feste,processioni e qui da sempre tutti si danno appuntamento.

Grandi e magnifici edifice la costeggiano su tre lati e sotto i portici ci sono: caffe,eleganti, negozi,orchestrine e ovunque un gran numero di persone e di …piccioni!

Eora ti present i miei gioielli: la Basilica di San Marco, il Palazzo Ducale, il Campanile e la Torre dell ’Orologio.



**La Basilica**

Entriamo nella chiesa : sembra di essere in uno scrigno che contiene un tesoro d’oro, d’argento e di marmi preziosi.

Guardati intorno! La sua forma ricorda le grandi chiese d’oriente e alle pareti non ci sono quadri o affreschi ,ma un’ immensa disteas di mosaic di vetro d’oro che raccontono le storie della Bibbia.

**Il Mosaico** – sai cos’è il mosaico? È un tipo di decorazione fatta con tanti piccoli frammenti colorati di vetro, pietre o altro incollati uno vicino all’altro.

Il pavimento sembra invece un meraviglioso tappet di marmot con disegni a mosaic di tanti tipi:forme geometriche, fiori, figure, animali come galli, volpi, cavalla, leoni, aironi, uccelli e pesci.

Le isole della laguna: sei pronto per un’ altra bella gita, ma questa volta in vaporetto? Allora,andaimo a esplorare alcune della tante isolette che ospita la laguna.

**Murano, il regno del vetro**

Eccoci a Murano,dove da otto secoli sono all’opere i più famosi maestri vetrai del mondo. Fino al 1295 molte delle fornaci dove si produceva il vetro erano qui in città.Ma il grande calore necessario per lavorare il vetro provocava spesso incendi, e in quel tempo le case erano di legno. Per risolvare il problema si decise di trasferire le fornci su quest’isola.

**Il vetro soffiato**

I polmoni e una pinza sono i ferri del mestiere dei maestri vetrai,e ti spiego perché. Infilano una canna di ferro lunga e sottile nella massa di vetro fuso. Poi ne tirano fuori una grossa goccia e ,mente soffiano forte dall’altra parte della canna,muovono la pinza in modo da trasformare la goccia di vetro in un vaso o in un mazzo di firori o in una figura. Puoi vedere all’opera questi maghi in una delle tante fornaci di Murano.



 

 **Cosa si mangia?**

E ora parliamo un po’ di cose buone!

Non vorrai partire senza aver asssaggiato qualche specialità!

(Un indovinello d’un gatto per te:

Una cosa nata e cresiuta sul mare,qual e la cosa piu mi piace mangiare? ( Soluzione inizia con “p”!)

I piatti piú famosi sono: baccalà cotto nel latte,seppie col nero (il loro inchiostro),sardine in salsina agrodolce. Poi ancora polipetti, vongole e cozze,e tutto quanto si pesca in laguna.

Qui si va matti anche per la polenta,i bigoli (spaghettoni belli grossi),la pasta e “fasioi” (fagioli) e il riso.

Risi e bisi (riso coi piselli) era il piatto che il doge in persona mangiava sempre nel giorno di San Marco (una festa.) Il fegato alla veneziana (con le cipolle), i carciofi violetti

coltivati solo nelle mie isole, sono alter due specialissime bontà.

E per i più golosi….biscotti e dolcetti a volontà! Ci sono baicoli,sottili e croccanti; le fritoe, fritelle con l’uvetta e i pinoli; i crostoli,alter frittelle fini di Carnvale; il pan del doge,con uvetta,nocciole,mandorle.

Ma non te li posso mica dire tutti….scoprirli tu!

